

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. LXXXI

n. 3

RELAZIONE

SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELLA
PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLE INIZIATIVE DI
PACE E UMANITARIE IN SEDE INTERNAZIONALE

(Anno 2014)

(Articolo 1, comma 3, della legge 6 febbraio 1992, n. 180)

**Presentata dal Ministro degli affari esteri
e della cooperazione internazionale**

(GENTILONI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 25 settembre 2015
—————

PREMESSA

I fondi disponibili *ex lege* 180/92 sono gestiti dalla Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, dalla Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali e dalla Direzione Generale per l'Unione Europea.

La relazione che segue è pertanto suddivisa tra le Direzioni Generali competenti.

A ogni sezione sono allegate le relative schede di bilancio.

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

Lo stanziamento iniziale sul capitolo 3415 (pp. gg. 6 e 8) è stato di € 767.672,00. Tale disponibilità è stata ridotta a causa di accantonamenti disposti dal MEF ai sensi del DL 35/2013, del DL 4/2014 e del DL 66/2014, per un importo totale di € 92.125,00. Pertanto la disponibilità finanziaria è stata di € 675.547,00 con un'economia di bilancio di € 28.235,44 (rispettivamente di € 26.937,44 sul pg. 6 e di € 1.298,00 sul pg. 8).

Cap. 3415.6. Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.Istituto Superiore Internazionale di Scienze Criminali (ISISC)

Contributo di € 75.500,00 per l'organizzazione di un Meeting di Esperti su "I Diritti Umani nel Sistema di Giustizia Penale" con la partecipazione di esperti italiani ed iraniani del mondo accademico e giuridico. Il seminario ha permesso di approfondire, a livello tecnico, i sistemi di giustizia penale italiano ed iraniano in un'ottica comparata, con particolare riferimento alla tutela dei diritti umani.

Nessuno Tocchi Caino

Contributo di € 80.000,00 per l'organizzazione di attività di sensibilizzazione a sostegno della Quinta Risoluzione ONU per una moratoria universale della pena di morte, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU a dicembre 2014 con un numero, mai raggiunto prima, di voti favorevoli.

Il progetto in parola si è articolato nell'organizzazione di una conferenza continentale africana e nella realizzazione di attività di sensibilizzazione mirate, in alcuni Paesi africani, al fine di incoraggiare la scelta abolizionista, inserendosi nel più ampio quadro di iniziative che l'Italia realizza per accrescere il sostegno internazionale alla campagna per la moratoria universale delle esecuzioni capitali.

UN Special Adviser on the Prevention of Genocide

Contributo di € 20.000,00 per l'organizzazione di un evento di alto livello svoltosi a New York l'11 dicembre 2014 di presentazione del nuovo "Framework of Analysis for atrocity crimes", strumento utilizzato dall'ONU per la prevenzione delle atrocità di massa e l'analisi dei rischi di abusi e violazioni, in cui sono stati rafforzati - grazie al contributo dell'Italia - gli indicatori relativi alla violenza di matrice religiosa.

UN OHCHR - Alto Commissariato per i Diritti Umani

Contributo di € 45.000,00 in favore dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (UN OHCHR) quale sostegno alle attività da esso condotte

nell'ambito della campagna per una moratoria universale della pena di morte, principale priorità della politica estera italiana nel campo dei diritti umani.

UN OHRL - Alto Commissariato per i Diritti Umani

Contributo di € 20.000,00 in favore dell'UN-OHRL (United Nations Office of the High Representative for the Least Developed Countries, Landlocked Developing Countries, and Small Island Developing States) per l'organizzazione della Conferenza "New Partnership for Productive Capacity Building in LDCs", il cui obiettivo è stato favorire il rafforzamento della capacità produttiva e lo sviluppo economico dei Paesi meno avanzati, presupposto indispensabile per raggiungere, ristabilire o considerare condizioni di pace e sicurezza durature.

Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa

Contributo di € 10.000,00 alla Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa per l'organizzazione di un workshop internazionale sul tema "*Pre-deployment training of civilian crisis management personnel: challenges, lessons learned, good practices*", tenutosi a Roma il 24 ottobre 2014 sotto l'egida della Presidenza italiana del Consiglio dell'UE ed in stretta collaborazione con ENTRI (European New Training Initiative for Civilian Crisis Management). La predetta iniziativa risponde alla necessità di contribuire alla formazione del personale civile impegnato nelle missioni internazionali e di gestione delle crisi e di promuovere al tempo stesso una più forte integrazione tra le attività formative delle varie organizzazioni internazionali coinvolte in tali missioni.

Comitato Italiano per l'Agenzia ONU per i Rifugiati Palestinesi (UNRWA)

Contributo di € 50.000,00 in favore del Comitato Nazionale UNRWA Italia, in parte per il rafforzamento del Comitato stesso e del suo Ufficio in Roma, in parte per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e informazione sulla condizione dei rifugiati palestinesi, nonché sulla missione dell'UNRWA e le sue attività di assistenza umanitaria e protezione dei rifugiati palestinesi.

UN Trust Fund of the Peacebuilding Support Office (PBSO)

Contributo di € 15.000,00 alle Nazioni Unite - Trust Fund del Peacebuilding Support Office, volto ad accrescere il sostegno dell'Ufficio alla Peacebuilding Commission (PBC) per sostenere le attività a supporto dei processi di consolidamento della pace.

"OnuItalia.com"

Contributo di € 5.000,00 a "OnuItalia.com" a sostegno delle attività giornalistiche volte a valorizzare le attività e il contributo dell'Italia alle Nazioni Unite, con particolare riguardo all'impegno italiano per la pace e la sicurezza internazionali. Il progetto si inserisce nel più ampio quadro di iniziative che l'Italia realizza per accrescere la rilevanza e la visibilità del proprio contributo alle Nazioni Unite.

UN Audiovisual Library of International Law

Contributo di € 3.811,56 in favore dell'UN Audiovisual Library of International Law, in linea con l'impegno dell'Italia a sostegno dell'affermazione e della diffusione dei principi di rispetto del diritto internazionale, anche attraverso le più moderne tecnologie.

AIEA - Contact Expert Group (CEG)

Contributo di € 10.000,00. Il Contact Expert Group, il cui Segretariato ha sede presso l'AIEA a Vienna, è sorto nel 1996 con l'obiettivo principale di contribuire al coordinamento dell'azione internazionale nella Federazione Russa nel campo della gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato. L'Italia vi ha partecipato dal 2003, in linea con l'Accordo di cooperazione bilaterale italo-russo per lo smantellamento dei sommergibili nucleari, firmato il 5 novembre 2003. A seguito di una riunione svoltasi a Roma, presso il MISE nel novembre 2014, è stato deciso lo scioglimento del CEG, dopo la decisione della Federazione Russa di ritirarsi dal Gruppo. La partecipazione al CEG, con un contributo di 10.000,00 €, ha consentito pertanto di armonizzare, per l'ultimo anno, gli interventi condotti a livello bilaterale con la Federazione Russa.

AIEA-Scuola Internazionale sulla Sicurezza Nucleare di Trieste

Il contributo di € 90.000,00 ha consentito di finanziare la quarta edizione della Scuola Internazionale sulla Sicurezza Nucleare, in collaborazione con l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica e l'International Centre for Theoretical Physics di Trieste, che si è svolta dal 29 aprile al 9 maggio. Il programma della Scuola per il 2014 è stato incentrato sul quadro legislativo internazionale attinente alla sicurezza nucleare, con particolare riferimento alle problematiche relative alla sicurezza infrastrutturale delle installazioni, al traffico illecito di materiali radioattivi e alla diffusione di una cultura della sicurezza nucleare in ambito mediatico e informatico.

AIEA- Dipartimento delle Salvaguardie

Il contributo di € 11.000,00 ha consentito di contribuire al finanziamento delle attività di monitoraggio e verifica del Joint Plan of Action (JPA) condotte in Iran dal Dipartimento delle Salvaguardie dell'AIEA.

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo - IIDU

Contributo di € 40.000,00 per l'organizzazione - con il cofinanziamento della NATO - della IV edizione del corso di formazione sul diritto internazionale umanitario e sui diritti umani per personale civile e militare provenienti dall'Afghanistan. Alla base dell'organizzazione del corso vi è la consapevolezza che il rispetto del diritto internazionale umanitario - soprattutto nei confronti della popolazione civile - è uno dei temi prioritari per rendere veramente autonome le forze nazionali di sicurezza afgane (ANSF), assicurare loro standard adeguati ai parametri internazionali e incrementarne il tasso di accettazione da parte dei civili.

LUISS Guido Carli

Contributo di € 16.000,00 alla LUISS Guido Carli per l'organizzazione di un corso di formazione per funzionari parlamentari afgiani, in particolare donne, in collaborazione con la Camera dei Deputati ed in coordinamento con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Il progetto è stato incentrato sulla cooperazione nel settore della capacity e dell'institution building, segnatamente nel settore del funzionamento degli organi parlamentari e dei meccanismi di produzione legislativa, ed in quanto pone particolare attenzione alla componente di genere, fattori che rivestono grande rilevanza nell'ambito dell'azione dell'Italia ed in generale della Comunità internazionale per contribuire al processo di ricostruzione e consolidamento democratico dell'Afghanistan.

Fondazione Laboratorio Mediterraneo - Onlus

Contributo di € 47.000,00 alla "Fondazione Laboratorio Mediterraneo – Onlus" per l'organizzazione degli eventi tenutisi a Napoli in occasione del Decennale della Fondazione Anna Lindh e della riunione ad alto livello dell'Unione per il Mediterraneo – UpM, uno dei momenti fondamentali del Semestre di Presidenza Italiana dell'UE. Il progetto si è inserito in un ampio quadro di iniziative che l'Italia ha realizzato per promuovere la cooperazione euro-mediterranea e che ha visto presenti a Napoli Ambasciatori UpM, Commissari Europei e rappresentanti delle istituzioni e della Società Civile di 42 Paesi euro-mediterranei.

Fondazione Moderni

Contributo di € 15.000,00 alla "Fondazione Moderni" per l'organizzazione di un convegno, svoltosi in occasione della Giornata internazionale di lotta alla violenza sulle donne (25 novembre), di rilevanza comunitaria-internazionale in attuazione della Risoluzione del Consiglio di Sicurezza 1325(2000), relativa all'agenda di settore "Donne, Pace e Sicurezza".

Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)

Contributo di € 60.000,00 alla SIOI per l'organizzazione del "Master in Geopolitica e Relazioni Internazionali per Diplomatici della Repubblica dello Yemen", a conferma dell'interesse dell'Italia nell'accompagnare ed incoraggiare i processi di riconciliazione nazionale nello Yemen, Paese minacciato dal rischio terrorismo e pirateria, le cui coste si affacciano su un'area cruciale per la navigazione internazionale e la stabilità regionale dal Corno d'Africa allo Stretto di Suez. Sin dal gennaio 2010, infatti, l'Italia è tra i promotori dell'iniziativa internazionale di cui fanno parte 39 Paesi insieme a Nazioni Unite, Unione Europea e Consiglio di Cooperazione del Golfo, denominata "Amici dello Yemen", impegnata a sostenere il processo di transizione e stabilizzazione del Paese.

Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (CIPMO)

Contributo di € 34.000,00 per la realizzazione del progetto “Il ruolo dell’Europa dopo la crisi di Gaza e il collasso dell’iniziativa Kerry”, mirato ad approfondire le tematiche relative alle varie opzioni di coinvolgimento internazionale a favore del consolidamento della tregua a Gaza, agli ambiti, modalità e aspettative del ruolo dell’Unione Europea per favorire il rilancio del Processo di Pace in Medio Oriente, nonché alla possibile dimensione regionale del processo di pace.

Sintesi contabile

Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2013

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 -Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Capitolo 3415.6 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale (La disponibilità del pg 8 è stata interamente trasferita sul pg 6 con variazione compensativa).

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
BILATERALE	Meeting su "I Diritti Umani nel Sistema di Giustizia Penale"	Istituto Superiore Internazionale di Scienze Criminali - ISISC	75.500,00
MULTILATERALE	Campagna per la moratoria universale delle esecuzioni capitali	Nessuno Tocchi Caino	80.000,00
MULTILATERALE	UN Special Adviser on the Prevention of Genocide	ONU	20.000,00
MULTILATERALE	Contributo a supporto delle attività dell'Alto Commissariato Vittime della Tortura	UN OHCHR	45.000,00
MULTILATERALE	Conferenza "New Partnership for Productive Capacity Building in LDCs"	UN OHRL	20.000,00
MULTILATERALE	Workshop "Pre-deployment training of civilian crisis management personnel: challenges, lessons learned, good practices"	Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa	10.000,00
MULTILATERALE	Rafforzamento del Comitato e iniziative di sensibilizzazione e informazione sulla condizione dei rifugiati palestinesi	Comitato Italiano per l'Agenzia ONU per i Rifugiati Palestinesi (UNRWA)	50.000,00
MULTILATERALE	Sostegno alla Peacebuilding Commission nella preparazione della "2015 Review of the Peacebuilding Architecture"	UN Trust Fund PBSO	15.000,00
MULTILATERALE	Sostegno delle attività giornalistiche volte a valorizzare le attività e il contributo dell'Italia alle Nazioni Unite	OnuItalia.com	5.000,00
MULTILATERALE	Sostegno dell'affermazione e della diffusione dei principi di rispetto del diritto internazionale	UN Audiovisual Library of International Law	3.811,56
MULTILATERALE	AIEA - Contact Expert Group (CEG) Contributo al Segretariato	AIEA	10.000,00
MULTILATERALE	Progetto della Scuola Internazionale sulla Sicurezza Nucleare, in collaborazione con l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica e l'International Centre for Theoretical Physics di Trieste	AIEA	90.000,00

MULTILATERALE	Attività di monitoraggio e verifica del Joint Plan of Action (JPA) condotte dal Dipartimento delle Salvaguardie dell'AIEA	AIEA	11.000,00
BILATERALE	Terza edizione del corso di formazione sul diritto internazionale umanitario e sui diritti umani per personale civile e militare proveniente dall'Afghanistan	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo - IIDU	40.000,00
BILATERALE	Corso di Formazione per funzionari parlamentari afgani, in particolare donne, in collaborazione con la Camera dei Deputati ed in coordinamento con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	LUISS Guido Carli	16.000,00
MULTILATERALE	Eventi per il Decennale della Fondazione Anna Lindh e Riunione ad alto livello dell'Unione per il Mediterraneo – UpM	Fondazione Laboratorio Mediterraneo - Onlus	47.000,00
MULTILATERALE	Convegno in attuazione della Risoluzione del Consiglio di Sicurezza 1325(2000) "Donne, Pace e Sicurezza".	Fondazione Moderni	15.000,00
BILATERALE	Progetto "Master in Geopolitica e Relazioni Internazionali per Diplomatici della Repubblica dello Yemen"	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale - SIOI	60.000,00
REGIONALE	Progetto "Il ruolo dell'Europa dopo la crisi di Gaza e il collasso dell'iniziativa Kerry"	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente - CIPMO	34.000,00
Totale erogazioni Cap. 3415/6			€ 647.311,56

DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA**Lista progetti che hanno ricevuto nel 2014 contributo ai sensi della Legge 180/92****UNDP - Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (*United Nations Development Programme*)**Progetto: “Support to Justice Sector Reform Judicial Expertise”

Contributo Erogato: € 26.000,00 Cap. 4548 pg2

Il progetto si inserisce nel quadro della strategia di riforma del sistema giudiziario in Moldova. Il contributo del nostro Paese si colloca infatti nell'ambito del più ampio progetto per adeguare agli standard internazionali le principali istituzioni giudiziarie moldave in particolare il Centro Nazionale per le Perizie Giudiziarie, obiettivo di massima sensibilità anche nel quadro delle riforme previste dall'Accordo di Associazione tra l'UE e la Moldova.

Tra i settori da riformare vi è quello relativo alle perizie giudiziarie effettuate con criteri e metodologie ancora di stampo sovietico a detrimento della correttezza dei giudizi e in generale della trasparenza e della legalità dei processi giudiziari stessi.

Lo scopo del progetto è dunque quello di formare ed aggiornare i periti giudiziari moldavi presso un centro competente in un Paese Membro dell'UE, grazie allo scambio di buone prassi per l'elaborazione di norme, metodologie e procedure, al fine di contribuire al raggiungimento di un sistema giudiziario più trasparente, corretto e affidabile.

Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE)Progetto: “Building of Effective Partnerships – Engaging Civil Society in Conflict Resolution Process” – Phase II

Contributo erogato: € 10.690,00 Cap. 4548 pg2

Il progetto si colloca nel quadro dei negoziati in corso per la soluzione del conflitto protratto in Transnistria.

Il contributo al progetto OSCE in Moldova, denominato 'Building of Effective Partnerships Engaging Civil Society in Conflict Resolution Process Phase II', è incentrato sull'organizzazione di incontri, ricerche comuni, consultazioni tra rappresentanti della società civile delle due rive del Nistro, allo scopo di migliorarne la capacità a formulare raccomandazioni nel quadro dei negoziati in corso sulla Transnistria.

Più propriamente, il progetto dell'OSCE intende creare una piattaforma per la società civile, contribuire alla formazione di partnerships tra ONG, media, imprese delle due rive del Nistro e migliorare la loro capacità di coinvolgimento nel processo di

risoluzione del conflitto attraverso loro raccomandazioni, basate su studi, analisi e ricerche.

L'OSCE organizza a tale fine conferenze, seminari, workshop e programmi di capacity building. Il contributo offerto dal nostro Paese attraverso l'utilizzo dei fondi di cui alla legge in oggetto ha l'obiettivo di garantire l'attuazione del progetto in questione sostenendo parte dei costi previsti.

Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM/IOM)

Progetto: “Strengthening the Fight against Trafficking in Persons and Migrant Smuggling in the Western Balkans”

Contributo erogato: 35.000 Cap. 4548 PG2

Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare i meccanismi e le capacità di coordinamento transfrontaliere nel contrasto al contrabbando di migranti e nella lotta alla tratta di esseri umani.

Il progetto della durata di 12 mesi ha lo scopo di rafforzare le capacità delle istituzioni responsabili negli stati dei Balcani Occidentali (Serbia, Bosnia Erzegovina, Repubblica di Macedonia, Albania, Repubblica del Kosovo, Montenegro) in un'ottica di cooperazione e coordinamento transfrontaliero e regionale, in particolare per quanto riguarda le attività di identificazione delle vittime della tratta e del contrabbando di esseri umani, così come della conduzione delle indagini e dei procedimenti giudiziari nei confronti di coloro che sono dediti a tali attività illecite.

Il progetto intende rafforzare la collaborazione transfrontaliera tra le varie istituzioni responsabili in ciascun Paese avendo, come priorità, la tutela ed il rispetto dei diritti delle vittime in questione. Le istituzioni pubbliche responsabili in ciascun paese di condurre tali attività, le quali rappresentano il target di questo progetto (al fine di accrescerne l'operatività e l'efficienza in un'ottica transfrontaliera), sono: 1) Polizia; 2) Polizia di Frontiera/Dogana; 3) Procuratori; 4) Giudici.

Inoltre nel corso della realizzazione del progetto, si prevede di agevolare le attività/operazioni congiunte di profilo internazionale attraverso il potenziamento del ruolo svolto sia dal PCC (Police Cooperation Center) con sede a Trebinje (BiH) sia da quello in via di sviluppo che avrà sede a Plav (MNE) attraverso un'iniziale studio di valutazione delle capacità operative di tali unità operative ed un successivo rafforzamento dei mezzi e capacità dei quali questi abbiano bisogno.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che, a causa della sua posizione geografica e della situazione economica (specie se comparata a quella presente in Italia e nei vicini paesi dell'Unione Europea), la regione dei Balcani Occidentali ha una storia come regione di origine e transito dei flussi di migranti irregolari e delle vittime del traffico di esseri umani, entrambi elementi che possono mettere a rischio la sicurezza e la stabilità dei paesi stessi così come quella dei paesi dell'Unione Europea, i quali sono considerati i paesi di destinazione di tali flussi.

È stato inoltre constatato come le vittime del traffico non siano propriamente identificate all'interno degli stati dei Balcani Occidentali e, nel caso lo siano, di sovente non vengano indirizzate verso quelle istituzioni specializzate presenti nei paesi ed atte al sostegno e alla protezione delle vittime stesse. Negli ultimi anni è stato rilevato anche un incremento nell'uso dei meccanismi finalizzati al contrabbando di esseri umani, così come di migranti irregolari che si affidano a quelle reti transfrontaliere di organizzazioni criminali dedite a tali attività. Allo stesso tempo, è un elemento di preoccupazione come i membri di suddette reti transfrontaliere criminali non vengano facilmente identificati ed il numero di investigazioni, procedimenti e condanne giudiziarie nei loro confronti rimanga basso.

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo (IIDU)

Progetto: “Workshop sul DIU e sui Diritti Umani per membri delle FF.AA. e Funzionari governativi attraverso l'organizzazione di un seminario sul DIU a Skopje”

Contributo erogato: € 10.000 Cap. 4548 pg2

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario, ha inteso realizzare il progetto sulla base dell'esperienza acquisita negli anni scorsi con l'organizzazione di seminari e corsi di promozione del diritto umanitario e dei diritti umani nei vari Paesi balcanici, svolgendo a Skopje un workshop dal 17 al 22 novembre 2014. Questi eventi sono stati organizzati grazie al contributo del MAECI e con il sostegno di varie istituzioni locali.

Il workshop a Skopje è stato realizzato in collaborazione con l'Istituto di Ricerca Geostrategica e di Politica Internazionale del Ministero degli Affari Esteri macedone. Elemento fondamentale del progetto è stato il supporto offerto dall'Ambasciata d'Italia a Skopje e dal Ministero della Difesa macedone che ha messo a disposizione la sede del corso: la “Army House” dell'Esercito.

Obiettivo dell'iniziativa è stato elaborare un programma del workshop studiato sulla base delle informazioni ricevute dai contatti locali ed il programma, sviluppato su quattro giornate e mezzo, ha incluso, come nella tradizione dell'Istituto, delle presentazioni accademiche e degli esercizi in gruppi di studio.

Sintesi contabile**Direzione Generale per l'Unione Europea - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2014**

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 - Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Capitolo 4548/pg2 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
MOLDOVA	Progetto: "Support to Justice Sector Reform Judicial Expertise"	Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (United Nations Development Programme) - UNDP	26.000,00
MOLDOVA	Progetto: "Building of Effective Partnerships – Engaging Civil Society in Conflict Resolution Process" – Phase II	Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa – OSCE	10.690,00
BALCANI OCCIDENTALI	Progetto: "Strengthening the Fight against Trafficking in Persons and Migrant Smuggling in the Western Balkans"	Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - OIM/IOM	35.000,00
EX REPUBBLICA JUGOSLAVIA DI MACEDONIA	Workshop sul DIU e sui Diritti Umani per membri delle FF.AA. e Funzionari governativi attraverso l'organizzazione di un seminario sul DIU a Skopje	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo - IIDU	10.000
Totale erogazioni Cap. 4548/pg2 € 81.690,00			

**DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE
E LE QUESTIONI GLOBALI**

Nell'Esercizio 2014, la dotazione finanziaria del Capitolo 3755-Piano Gestionale 2, relativo ai fondi della Legge 180/92, pari inizialmente a € **196.859,00**, è stata integrata successivamente dagli stanziamenti approvati dal Decreto Missioni Internazionali (Legge n. 28 del 14/03/2014, di conversione del DL n. 2 del 16/01/2014, e L. n. 141 del 01/10/2014, di conversione del DL n. 109 del 01/08/2014) per l'importo complessivo di € **3.300.000,00**. In corso di gestione sono state effettuate variazioni compensative dal pg2 al pg1 del medesimo Capitolo 3755, per la fornitura di servizi nell'ambito della Legge 180/1992.

La disponibilità complessiva a valere sul **Capitolo 3755**, pari a € **3.496.859,00**, è stata ridotta a causa di accantonamenti di Bilancio disposti dal MEF ai sensi del DL 35/2013, del DL 4/2014 e del DL 66/2014, per un importo totale di € **68.127,00** con un conseguente **stanziamento definitivo risultato pari a € 3.428.732,00**.

A fronte di impegni di spesa a valere sul Capitolo 3755 per l'**ammontare, rispettivamente, di € 55.892,63** sul Piano Gestionale 1 e di € **1.145.842,35** sul Piano Gestionale 2, il restante importo di € **2.226.997,02** è stato trasportato all'esercizio finanziario 2015 come Residuo di stanziamento ("Lettera F") del Decreto Missioni Internazionali 2014.

Nel corso dell'Esercizio 2014 sono stati altresì impegnati € 500.000,00 a valere sui Residui di stanziamento dell'Esercizio 2013.

A) Cap. 3755, pg 1. Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale.

Sessione ministeriale del Segmento Agricoltura dell'Iniziativa Italia-Africa (20 febbraio 2014), con lo scopo di sensibilizzare sia gli operatori nazionali verso le grandi opportunità che offre l'Africa sia i Paesi africani, invitandoli ad avviare forme di partenariato nel settore agricolo, strategico per assicurare l'autosufficienza alimentare delle popolazioni africane. Il modello agricolo italiano può favorire l'affermarsi di sistemi produttivi efficienti, socialmente accettabili, rispettosi dei diritti umani e dell'ambiente, che attraverso il rispetto degli standard internazionali in materia di sicurezza alimentare, contribuiscano fattivamente anche alla stabilizzazione di alcune Paesi (quali la Somalia) e in generale alla stabilità, alla pace e alla sicurezza di tutta l'area. € 6.982,95.

Riunione del Gruppo di contatto Russia/Ucraina (28 marzo 2014) del "G7+" sui negoziati per l'eventuale adozione di sanzioni nei confronti della Russia nel contesto della crisi a seguito dell'annessione della Crimea e della situazione conflittuale nell'Ucraina orientale (Regione del Donbass). € 1.428,67.

Riunione al MAE di Alti Funzionari dei principali Paesi ed Organizzazioni Internazionali coinvolti nel processo di stabilizzazione e pacificazione della Somalia (23 aprile 2014), al fine di approfondire le problematiche e la natura degli interventi da adottare, anche in vista dell'approvazione di una costituzione definitiva (nel 2015) e la convocazione di elezioni generali (nel 2016). Nel corso dell'incontro è stata individuata la necessità di avviare consultazioni interregionali e di promuovere il completamento del processo di istituzionalizzazione delle Autorità amministrative regionali, mentre sul piano della sicurezza si è evidenziata la necessità di continuare a sostenere l'azione di AMISOM (forze di sicurezza e polizia somale). € 577,50.

“Giornata dell’Africa 2014” (27 maggio 2014), celebrazione del cinquantunesimo anniversario della costituzione dell’Organizzazione dell’Unità Africana. L’evento è stato dedicato alla cooperazione scientifica per la crescita sostenibile e rientra nell’ambito dell’Iniziativa Italia – Africa, volta a dare un forte impulso ai rapporti con il continente africano, riconosciuto come partner indispensabile nella *governance* globale. € 2.390,96.

Colloqui in videoconferenza con il Direttore Africa del SEAE, Koen Vervaeke (18 luglio 2014), oggetto del colloquio in videoconferenza il sostegno dell’UE all’IGAD. € 115,29.

Visita della delegazione del “National Defence College” del Bangladesh (22 settembre 2014), che si occupa della formazione di personale dirigenziale civile e militare sulle tematiche della difesa e della sicurezza nazionale. Questo incontro si inseriva in una più ampia visita svolta in vari Paesi, tra cui l’Italia, per acquisire conoscenze in materia di difesa e sicurezza nazionale. € 293,26.

Alla Farnesina, alla delegazione bangladesese è stato fornito un inquadramento dei rapporti bilaterali fra Roma e Dhaka, sul piano politico ed economico-commerciale, nel più ampio contesto delle linee direttrici della proiezione della nostra politica estera nel sub-continente indiano. Alla luce della proficua collaborazione nei più importanti fori multilaterali, il personale del MAE ha delineato i caratteri principali dell’impegno italiano nelle operazioni di pace delle Nazioni Unite di cui il Bangladesh è il primo contributore in termini di peacekeeper.

Riunione del Gruppo di Lavoro Allargato per il Sistema del Trattato Antartico (13 ottobre 2014), con la funzione di rispondere alle necessità che si presentino in relazione al regolare svolgimento della campagna antartica e, dall’altro, di predisporre una proposta di disegno di legge recante disposizioni di attuazione del protocollo di Madrid del 4 ottobre 1991, dei suoi sei Annessi e delle misure adottate dall’Assemblea Consultiva del Trattato Antartico (ATCM). € 36,12.

Conferenza ministeriale “Italy-Africa: Working Together for a Sustainable Energy Future” (13 e 14 ottobre 2014), nell’ambito della Iniziativa Italia Africa, con lo scopo di rilanciare i rapporti con i Paesi sub-sahariani nel settore principale dell’energia nella generazione di energia elettrica di nuova generazione e nello sviluppo delle reti di trasmissione e delle fonti rinnovabili, fattori decisivi nel percorso verso una crescita sostenibile del continente nonché per la stabilizzazione dei Paesi interessati. € 22.676,99.

Teleconferenza italo-tedesca sul Corno d’Africa (18 novembre 2014), Videoconferenza sul Processo di Khartoum. Videoconferenza con il Responsabile per l’Africa Orientale del Ministero degli esteri tedesco al fine di discutere e mettere a fuoco le concrete forme di collaborazione italo-tedesca in campo migratorio nell’ambito dell’Iniziativa del Processo di Khartoum € 175,07

Iniziativa Italia-Africa – Segmento Cultura (19 novembre 2014). Organizzazione di un evento nell’ambito dell’Iniziativa Italia – Africa volto a incentivare collaborazioni tra organismi statali e regionali africani, con centri universitari, istituti di ricerca e enti culturali italiani, per promuovere il ruolo della cultura tradizionale africana, quale elemento a favore della pace e per contrastare il fondamentalismo islamico. € 21.215,82.

B) Cap. 3755, pg 2. Erogazione di contributi a progetti di pace ed umanitari promossi da enti internazionalistici.

Contributo di € 40.000,00 in favore della Scuola Superiore Studi Universitari e di Perfezionamento Sant’Anna di Pisa per la realizzazione del Progetto denominato “Supporto dell’Italia all’Operazionalizzazione della Componente Civile dell’African Stand-by Force (ASF)”, una serie di interventi in vari Paesi dell’Africa sub sahariana che si articolano in attività di formazione congiunte, attività di capacity development e assistenza tecnica, attività di promozione e sensibilizzazione, attraverso la realizzazione di corsi di formazione e assistenza tecnica in favore di Centri di formazione per il personale civile e/o Commissioni Economiche Regionali, nonché l’organizzazione di conferenze e seminari.

Contributo di € 20.000,00 in favore della Comunità di Sant’Egidio per l’organizzazione della Conferenza “Peace is Living Together” il 6 e 7 giugno 2014 sull’isola di Mindanao (Filippine), al fine di sensibilizzare le diverse comunità di Mindanao sul dialogo tra diverse religioni e gli stakeholder politici, per il raggiungimento di una definitiva pacificazione dell’isola - sconvolta da 40 anni di guerriglia - e ritenuto inoltre che il processo di pace in Mindanao rappresenti un tavolo politico in cui l’Italia può svolgere un ruolo di rilievo crescente nelle Filippine,

proprio attraverso la partecipazione della Comunità di Sant'Egidio ai negoziati dell'International Contact Group.

Contributo di € 50.000,00 in favore del Global Compact, programma che mira ad incoraggiare la responsabilità sociale d'impresa con particolare attenzione nei Paesi in via di sviluppo. Tale iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa, lanciata dalle Nazioni Unite nel 2000, è finalizzata a promuovere l'adesione del settore privato, in particolare delle imprese, a dieci principi etici globali in tema di diritti umani, tutela dell'ambiente, diritti dei lavoratori e lotta alla corruzione e finanziata dai contributi volontari dei tredici paesi aderenti tra cui l'Italia.

Contributo di € 250.000,00 in favore della Commissione Europea a sostegno di un Missione UE di Osservazione Elettorale in Mozambico, (elezioni del 15 ottobre 2014). Nel Paese, uscito nel 1992 da una sanguinosa guerra civile, negli ultimi mesi sono ripresi gravi scontri tra miliziani della RENAMO e Forze governative e, data la delicatezza delle Elezioni svoltesi il 15 ottobre 2014 nonché l'importanza del fatto che il responso elettorale sia riconosciuto equo da tutte le forze politiche, l'Unione Europea (Servizio Europeo per l'Azione Esterna-SEAE) si è appellata agli Stati Membri affinché contribuissero al finanziamento di una Missione di Osservazione Elettorale in Mozambico.

Contributo di € 25.000,00 in favore del CeSPI-Centro Studi Politica Internazionale, per il progetto "Il ruolo della Diaspora nei Rapporti Italia-Africa per la Pace e lo Sviluppo", per il rafforzamento e la valorizzazione del ruolo delle diaspore sub-sahariane nei rapporti tra Italia e Africa, nella prospettiva di contribuire a consolidare le condizioni per la pace e lo sviluppo del continente, dato anche il ruolo che la diaspora dei Paesi dell'Africa sub-sahariana ha nel rafforzare i processi di pace e stabilità nei Paesi di origine, le cui crisi in molti casi sono alla base del fenomeno migratorio.

Contributo di € 30.000,00 in favore dell'International Crisis Group-ICG a sostegno del progetto denominato "*Improve Conditions for long-term Peace and Security in the Trans-Sahel Region*", con lo scopo, partendo dalla comprensione delle cause profonde dell'instabilità in Africa sub-sahariana e dei suoi riflessi sui Paesi MENA (Medio Oriente e Nord Africa), di ricercare soluzioni durature alle crisi in corso nella regione del Sahel e lo sviluppo di azioni politiche per l'inizio di un dialogo con i principali soggetti interessati ad iniziative volte a dare stabilità alla regione.

Contributo di € 250.000,00 in favore del Segretariato dell'IGAD (Intergovernmental Authority on Development), per consentirne la continuità d'azione in linea con l'impegno che l'Italia, Co-Presidente dell'IGAD Partners Forum da molti anni, si assume per la stabilità della regione del Corno d'Africa.

Contributo di € 57.173,35 in favore dell'UNDP- United Nations Development Programme, per il progetto “*Support to the formation of Interim Southwest Administration (ISWA)*” in Somalia nell’ambito della Conferenza di riconciliazione di Baidoa, che dovrebbe portare - dopo la recente elezione di Sharif Hassan Sheikh Adan a Presidente della neonata regione del Sud Ovest - alla finalizzazione di una amministrazione provvisoria pienamente operativa in Somalia. Il processo di formazione dell’Interim Southwest Administration (ISWA) è iniziato nell’agosto 2014 e il coinvolgimento dell’UNDP è stato esplicitamente richiesto dal governo federale somalo, in linea con un più generale impegno della comunità internazionale nel supporto al processo di riconciliazione di Baidoa, nel quale il ruolo dell’Italia è di rilevante importanza.

Contributo di € 263.669,00 in favore di UNOPS-United Nations Office for Project Services per il progetto “*Appoggio alla Rappresentanza Diplomatica della Repubblica Federale di Somalia in Roma (Strengthening the Support to the Embassy of Somalia and the Permanent Mission of Somalia to the United Nations Agencies in Rome)*”, che mira a rafforzare la capacità di promozione e gestione delle incipienti istituzioni federali somale, anche a livello internazionale e, specificamente, della Missione Diplomatica somala in Italia ed altresì a facilitare il coordinamento e la visibilità a livello mondiale della rete diplomatica somala, nonché a corroborare i legami tra l’Ambasciata d’Italia in Mogadiscio e la Missione Diplomatica somala in Roma.

Contributo di € 30.000,00 in favore del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri - II Reparto - SM - Ufficio Cooperazione Internazionale - 2^a sezione “Accordi e Progetti Internazionali”, a sostegno dell’organizzazione del corso di formazione denominato “*Gestione della scena del crimine e dei sequestri di persona*”, a beneficio di 20 operatori della *Nigeria Police Force* presso l’Istituto Superiore di Tecniche Investigative dell’Arma dei Carabinieri a Velletri (Roma), per rafforzare le autorità nigeriane nel contrastare atti di criminalità quali i sequestri di persona.

Contributo di € 10.000,00 in favore del COPEAM-Conferenza Permanente dell’Audiovisivo Mediterraneo, a sostegno del progetto denominato “*Inter-rives: Storie di rifugiati*”, che prevede la coproduzione di documentari con l’AUB (Unione delle TV africane) e altre televisioni pubbliche dell’Africa Sub-sahariana, per un’azione di sensibilizzazione su larga scala sul tema del traffico di esseri umani.

Contributo di € 250.000,00 in favore dell’IGAD, per la sua opera di mediazione politica a sostegno del processo di transizione democratica da avviare in Sud Sudan. Il Paese, l’ultimo nato in Africa sub sahariana, si è infatti da subito avviluppato in una gravissima crisi interna il cui prezzo è stato pesantemente pagato dalla società civile e che rischia, se non opportunamente e tempestivamente controllato, di avere delle gravi ripercussioni regionali.

Contributo di € 310.000,00 in favore dell'Istituto Italo-Latino Americano (IILA) per il Progetto "Sostegno dell'Italia alla Strategia di Sicurezza Centroamericana-ESCA", iniziativa che si propone di coadiuvare concretamente il Sistema de la Integración Centroamericana (SICA) nel suo percorso di promozione della sicurezza democratica nella regione. Il progetto avviato dall'IILA alla fine del 2014 e proseguito nel corso del 2015, è stato strutturato in due parti: la prima è stata rivolta ai Paesi del cosiddetto Triangolo Nord dell'America Centrale (El Salvador, Guatemala, Honduras), i più critici sul piano della sicurezza, mentre la seconda parte interesserà gli altri Paesi membri del SICA, includendo dunque anche Belize, Costa Rica, Nicaragua e Repubblica Dominicana.

Contributo di € 60.000,00 in favore del Comando Generale della Guardia di Finanza per l'organizzazione del corso "Illicit Economy, Financial Flows Investigations and Asset Recovery", rivolto a 15 funzionari dei paesi membri della Comunità dei paesi caraibici (CARICOM), nonché Cuba, introdotto nel dicembre 2014 e svoltosi presso la Scuola della Polizia Tributaria di Ostia dal 6 al 17 luglio 2015. Il corso ha luogo sulla scia del successo ottenuto da quello, sempre frutto della collaborazione tra MAECI e Guardia di Finanza, rivolto ai paesi membri della CARICOM, nonché Cuba e Repubblica Dominicana, sul contrasto al traffico internazionale di droga e reati connessi, tenutosi a Roma nel marzo 2014. Una quota parte di questo contributo (di ammontare in fase di definizione) è stata riservata per organizzare un evento a New York, a fine anno, per ricapitolare e valorizzare, insieme ai nostri partner caraibici, le attività finora svolte nel settore sicurezza e per pianificare ulteriori iniziative congiunte.

Sintesi contabile**Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali****Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2014 in attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992****Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale****Capitolo 3755, pg1: Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale.**

PAESE	PROGETTO	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
AFRICA	Sessione ministeriale del Segmento Agricoltura dell'Iniziativa Italia-Africa	DGMO	6.982,95
EUROPA	Riunione del Gruppo di contatto Russia/Ucraina	DGMO	1.428,67
SOMALIA	Riunione al MAE di Alti Funzionari dei principali Paesi ed Organizzazioni Internazionali coinvolti nel processo di stabilizzazione e pacificazione della Somalia	DGMO	577,50
AFRICA	Giornata dell'Africa 2014	DGMO	2.390,96
BANGLADESH	Visita della delegazione del "National Defence College" del Bangladesh	DGMO	293,26
ANTARTIDE	Riunione del Gruppo di Lavoro Allargato per il Sistema del Trattato Antartico	DGMO	36,12
AFRICA	Conferenza ministeriale "Italy-Africa: Working Together for a Sustainable Energy Future"	DGMO	22.676,99
AFRICA	Teleconferenza italo-tedesca sul Corno d'Africa	DGMO	175,07
AFRICA	Iniziativa Italia-Africa – Segmento Cultura	DGMO	21.215,82
AFRICA	Videoconferenza in tema di prossimo contributo dell'Unione Europea a favore dell'Intergovernmental Authority on Development (IGAD)	DGMO	115,29
Totale erogazioni Cap. 3755/pg 1			55.892,63

**Capitolo 3755, pg2: Erogazione di contributi a progetti di pace ed umanitari
promossi da enti internazionalistici.**

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
AFRICA	Progetto denominato "Supporto dell'Italia all'Operazionalizzazione della Componente Civile dell'African Stand-by Force (ASF)"	Scuola Superiore Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa	40.000,00
FILIPPINE	Organizzazione della Conferenza "Peace is Living Together" sull'isola di Mindanao	Comunità di Sant'Egidio	20.000,00
AFRICA	Contributo a sostegno del programma Global Compact	ONU-Global Compact	50.000,00
MOZAMBICO	Sostegno alla Missione UE di Osservazione Elettorale in Mozambico	Commissione Europea	250.000,00
AFRICA	Progetto "Il ruolo della Diaspora nei Rapporti Italia-Africa per la Pace e lo Sviluppo"	CeSPI-Centro Studi Politica Internazionale	25.000,00
AFRICA	Progetto denominato "Improve Conditions for long-term Peace and Security in the Trans-Sahel Region"	International Crisis Group-ICG	30.000,00
AFRICA	Contributo in favore del Segretariato dell'IGAD (Intergovernmental Authority on Development)	IGAD (Intergovernmental Authority on Development)	250.000,00
SOMALIA	Progetto "Support to the formation of Interim Southwest Administration (ISWA)" in Somalia nell'ambito della Conferenza di riconciliazione di Baidoa	UNDP-United Nations Development Programme	57.173,35
SOMALIA	Progetto "Appoggio alla Rappresentanza Diplomatica della Repubblica Federale di Somalia in Roma" (Strengthening the Support to the Embassy of Somalia and the Permanent Mission of Somalia to the United Nations Agencies in Rome)	UNOPS-United Nations Office for Project Services	263.669,00
AMERICA CENTRALE	Progetto "Sostegno dell'Italia alla Strategia di Sicurezza Centroamericana-ESCA"	Istituto Italo-Latino Americano (IILA)	160.000,00
NIGERIA	Sostegno all'organizzazione del corso di formazione denominato "Gestione della scena del crimine e dei sequestri di persona" <i>(Residui Lettera F 2013)</i>	Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri	30.000,00
AFRICA	Sostegno al progetto denominato "Inter-rives: Storie di rifugiati" <i>(Residui Lettera F 2013)</i>	COPEAM-Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo	10.000,00
SUD SUDAN	Contributo in favore dell'IGAD per la sua opera di mediazione politica a sostegno del processo di transizione democratica da avviare in Sud Sudan <i>(Residui Lettera F 2013)</i>	IGAD (Intergovernmental Authority on Development)	250.000,00

CARAIBI	Organizzazione del corso "Illicit Economy, Financial Flows Investigations and Asset Recovery" (Residui Lettera F 2013)	Comando Generale della Guardia di Finanza	60.000,00
AMERICA CENTRALE	Progetto "Sostegno dell'Italia alla Strategia di Sicurezza Centroamericana-ESCA 2" (Residui Lettera F 2013)	Istituto Italo-Latino Americano (IILA)	150.000,00
Totale erogazioni Cap. 3755/2 (di cui: € 1.145.842,35 a valere sulla competenza 2014; € 500.000,00 a valere sui Residui di stanziamento 2013)			1.645.842,35

